

Data	Testata	Edizione	Pagina
20.09.16	Quotidiano	CAL	8

COMMISSIONE

Tre gruppi di lavoro sul rischio sismico

Bevacqua: «Attuare la legge sismica»

CATANZARO - Nessuna reazione dopo la denuncia del consigliere regionale Calro Guccione, sui ritardi nell'utilizzo dei fondi della legge "Abruzzo" per l'efficientamento sismico di edifici pubblici e privati. Però qualcosa alla Regione pare si stia muovendo. Sul tema «Rischio sismico in Calabria; prevenzione e salvaguardia del territorio - dissesto idrogeologico» ieri in commissione Territorio e Ambiente sono stati ascoltati Carlo Tansi (responsabili Uoa Protezione Civile Calabria); Salvatore Siviglia (dirigente Unità di Missione presso la Presidenza della Giunta); Domenico Pallaria (dirigente generale Lavori Pubblici) e Giuseppe Iritano (dirigente di settore Lavori Pubblici).

In merito, l'assessore al ramo Roberto Musmanno ha parlato delle iniziative messe in atto e della

costituzione dei tre gruppi di lavoro 'Rischio sismico', 'Rischio idro-geologico' e 'Gestione piani di emergenza comunali', «perseguendo il risultato di raccordo tra tutti i soggetti e le strutture funzionalmente interessate». L'assessore ha annunciato che vi saranno «ulteriori incontri con gli Ordini professionali e le Università per definire una programmazione degli interventi».

A conclusione delle relazioni, il presidente Domenico Bevacqua ha ribadito «la necessità di utilizzare sin da subito gli strumenti già a disposizione e, in par-

ticolare, di provvedere finalmente all'istituzione del servizio geologico regionale nonché all'attuazione effettiva della legge sismica da tempo approvata. Inoltre - ha aggiunto - monitoreremo costantemente lo stato dell'arte degli interventi adottati ed annunciamo sin d'ora la convocazione di una serie di sedute ad hoc con cadenza trimestrale a cominciare dal prossimo mese di dicembre».



Mimmo Bevacqua

La commissione poi ha trattato altri temi come schema di regolamento per l'attuazione dei contratti di fiume, «uno strumento - ha spiegato l'assessore Rossi - che s'inserisce pienamente nella cornice degli interventi di salvaguardia del territorio e che garantisce la partecipazione di tutti i soggetti interessati». Rispetto al tema "Emergenza inquinamento ambientale Canalone

San Ferdinando" sono stati auditi i responsabili dell'Arpacal, i rappresentanti dell'Autorità portuale, il Comitato 7 agosto e l'assessore Rizzo. In merito, il presidente Bevacqua ha espresso la sua soddisfazione «oltre che per la sinergia messa in campo, anche per il senso di responsabilità del Comitato. L'esito dell'audizione ci ha in buona parte tranquillizzati rispetto alla situazione ambientale, anche sulla base delle analisi condotte in situ. Ho accolto, infine, la richiesta del collega Arruzzolo di convocare in audizione Corap e Iam».